

Ritratto astrologico.
Lettura di un tema natale alla luce
dei principi basilari dell'astrologia

Immagini a cura di Sara Perone.

Rita Genova

**RITRATTO ASTROLOGICO.
LETTURA DI UN TEMA NATALE
ALLA LUCE DEI PRINCIPI
BASILARI DELL'ASTROLOGIA**

saggio

**BOOK
SPRINT**
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2014
Rita Genova
Tutti i diritti riservati

Introduzione

LEONE ASCENDENTE BILANCIA

1 AGOSTO 1957 ORE 11

“Le stelle sono bottoni di madreperla e la sera si veste di velluto:/ E tremola la sera fatua: è fatua la sera e tremola ma c’è / Nel cuore della sera c’è / Sempre una piaga rossa languente”. D. Campana, Leone, L’invetriata.

Per quanti sforzi facciate per annullare gli sforzi, per quanto vi affatichiate a rilassarvi e gettiate acqua sul fuoco che arde, la passione cresce, non si spegne. Invidiate, ammirate chi riesce a restar freddo, chi controlla tutto a distanza, e non perde il bilanciamento.

Oroscopo dell’ esperto astrologo Marco Pesatori, del 13/2/2010 su Donna supplemento del quotidiano La Repubblica.

Più vero di così si muore, per la mia amica Sara che mi aveva chiesto una consulenza astrologica, in quel particolare momento della sua vita.

Stupenda la poesia di Dino Campana, il poeta visionario, Leone come lei.

E l’oroscopo dei Pesci (segno del compagno della mia amica):

“Oh, il peso tremendo
della mia testa spinta in alto
dalle nubi e oscillante nello
spazio, il corpo come fuscello
di paglia, le nuvole trascinano
i miei capelli come scialle
impigliato nelle ruote di un
carro, il corpo fluttuante si
scontra colle stelle lanterne.”

A. Nin, Pesci, La casa dell'incesto.

Siete tornati alla posizione naturale. Sospesi in aria senza sapere che ora sia. Lasciando ciondolar nel vuoto i piedi che sgambettano sulla città sotto, sempre più piccola. Levitate. Uomini terra-terra cercano di ri- prendervi: buttate baci sulle loro piccole teste.

Esaminiamo dunque gli aspetti fondamentali dell'astrologia per delineare, alla luce dei principi appresi, il ritratto astrologico della mia amica.

Cos'è l'astrologia?

“L'astrologia studia i moti del sistema solare, le loro diverse posizioni nel cerchio zodiacale e la loro possibile influenza sugli eventi terrestri e sulla natura degli uomini.”

Così Lisa Morpurgo nella sua “Introduzione all'astrologia e decifrazione dello Zodiaco”, libro scritto in Catalogna e in Lombardia tra l'estate del 1969 e l'autunno del 1971.

Secondo Elena Rader, discepola di Lisa Morpurgo, l'astrologia ci aiuta a leggere il libro del Cosmo che è il libro del simbolo ed essere consapevoli che, come dice il Tao, ogni cosa “va con il sole, la luna, le stelle”; può far ritrovare l'equilibrio frantumato tra natura e cultura; fermarsi a guardarsi dentro può aiutare a ritrovare il nesso tra il Cosmo e noi stessi.

Quindi l'astrologia è intesa come strumento di conoscenza di noi stessi e degli altri, anche per migliorare le relazioni con gli uomini e la natura.

La stessa Rader cita la sua maestra la quale sostiene che agli occhi di un tecnico lo Zodiaco apparirebbe come una “favolosa memoria di un computer già predisposto per un sistema binario”.

Lo Zodiaco è la fascia celeste che circonda il nostro sistema planetario, è diviso in 12 segmenti di 30° l'uno

chiamati Segni.

Inizia dal grado 0 dell'Ariete e termina ai 360° dei Pesci.

Il cerchio è una figura simbolica, archetipica e rappresenta lo scorrere del tempo, in una circolarità in cui passato, presente e futuro si succedono senza soluzione di continuità.

All'interno dello Zodiaco si muovono i Pianeti che scandiscono il tempo del Cosmo e degli uomini e che per il mondo antico erano "le Persone del Vero Divinire"(Giorgio De Santillana).

I pianeti determinano le caratteristiche dei segni che sono lo spazio d'azione dei pianeti.

Al momento della nascita ogni uomo porta dentro di sé un intero Zodiaco ed esiste in stretto rapporto con la totalità dell'Universo.

L'astrologia considera la persona nella sua interezza di corpo-mente-universo.

L'astrologia diventa quindi strumento di conoscenza di se stessi nonché terapia quando viviamo in armonia col nostro Zodiaco interiore.

I segni

Tutti conosciamo i segni zodiacali.

Essi vengono suddivisi per elemento: Fuoco, Terra, Aria, Acqua, e anche in base alla posizione rispetto ai punti cardinali.

I segni **cardinali** sono quelli più vicini al punto cardinale iniziale, quelli **mobili** sono i più lontani e quelli **fissi** sono quelli che si trovano in una posizione intermedia.

I segni **cardinali** sono: Ariete (Ovest), Cancro (Sud), Bilancia (Est), Capricorno (Nord).

I segni **fissi**: Toro, Leone, Scorpione, Acquario.

I segni **mobili**: Gemelli, Vergine, Sagittario, Pesci.

Infatti l'orizzonte, che va da Est a Ovest, e il meridiano, che va da Nord a Sud, dividono lo Zodiaco in quattro zone che corrispondono alle quattro stagioni: partendo da Ovest

i segni **primaverili** sono: Ariete, Toro e Gemelli,

quelli **estivi**: Cancro, Leone, Vergine;

quelli **autunnali**: Bilancia, Scorpione, Sagittario;

quelli **invernali**: Capricorno, Acquario, Pesci.

Molto importante è la **simbologia** legata agli elementi:

il Fuoco è: vitalità, esuberanza, irruenza, fiduciosi-

tà, slancio attivo.

La Terra: prudenza, metodo, laboriosità, applicazione, senso pratico.

L'Aria: forza intellettuale, distacco, spirito critico, umorismo, duttilità, diplomazia.

L'Acqua: sensibilità, ricettività, creatività, immaginazione, fantasia.

Gli elementi naturali si traducono in elementi del carattere.

Secondo Cristina Bassi:

fuoco, terra, aria, acqua, sono i **4 elementi** base dell'astrologia. Ogni segno zodiacale è "composto" da uno di questi elementi/mattoni, che sono i **4 TEMPERAMENTI**, ovvero il "come", il tipo di vibrazione o di "musica" espressa.

Nella psicologia astrologica Huber tali elementi sono contraddistinti dai corrispettivi colori:

- rosso per il fuoco-verde per la terra-giallo per l'aria-blu per l'acqua

In astrologia **i 4 temperamenti, si combinano** con le **3 MOTIVAZIONI**, ovvero il fine, *lo scopo*. (4 temperamenti x 3 motivazioni = 12 segni zodiacali):

- **cardinale** = impulso, direttività, (legge cosmica del Potere)

- **fissa** = conservazione, stabilità, (legge cosmica della Economia)

- **mutevole** = cambiamento, comprensione, (legge cosmica dell'Amore)

Per ogni elemento/TEMPERAMENTO ci sono **3**

segni zodiacali:

– **Fuoco:** Ariete, Leone, Sagittario-**Terra:** Toro, Vergine, Capricorno

– **Aria:** Gemelli, Bilancia, Acquario-**Acqua:** Cancro, Scorpione, Pesci.

Per ognuna delle **3 MOTIVAZIONI** sono previsti **4 segni zodiacali:**

Cardinale: Ariete, Cancro, Bilancia, Capricorno.
Fissa: Toro, Leone, Scorpione, Acquario. **Mutevole:** Gemelli, Vergine, Sagittario, Pesci

Proprio come se l' "equilibrio cosmico" avesse dato ad ogni temperamento la possibilità di esprimersi in **3 principali Leggi:** Amore= motivazione mutevole, Potere= motivazione cardinale, Economia= motivazione fissa.

Ognuno di noi avrebbe almeno 2 indicazioni su quali regole "rispettare": la prima indicata dal segno di nascita, la seconda da quello del suo ascendente, che non sempre è dello stesso elemento o motivazione del sole di nascita. Esempio:

Un Toro (terra-fisso-economia), potrebbe avere un ascendente Pesci (acqua-mutevole-amore)

Il legame dell'uomo con l'universo

Secondo la Morpurgo la Teoria della relatività di Einstein rende credibile l'Astrologia come scienza che studia il moto dei corpi celesti del nostro sistema planetario proiettati sulla fascia zodiacale e i fisici moderni considerano lo Zodiaco validissimo come misura di osservazione.

Ritengo che anche le parole di Einstein rendano credibile e scientifica l'astrologia: "Ogni essere umano è parte di un Tutto chiamato Universo. Egli sperimenta i suoi pensieri e i suoi sentimenti come qualcosa di separato dal resto: una specie di illusione ottica della coscienza.

Questa illusione è una specie di prigione.

Il nostro compito deve essere quello di liberare noi stessi da questa prigione attraverso l'allargamento del nostro circolo di conoscenza e di comprensione, sino a includere tutte le creature viventi e l'interessanza della natura nella sua bellezza".

A tale consapevolezza e sentimento di intima unione dell'uomo con la natura e l'universo era giunto S. Francesco nel XIII secolo quando, com'è noto, durante la convalescenza a seguito di una ferita riportata in un combattimento nelle frequenti guerre che si com-